

ArkaeVision, piattaforma digitale integrata in grado di offrire differenti modalità di fruizione del Patrimonio Culturale, che utilizzano come principali tecnologie abilitanti e modalità esperienziali la Realtà Virtuale immersiva (VR) e la Realtà Mista (MR), nasce da un progetto di Ricerca e Sviluppo finanziato dal MISE sul Fondo per la Crescita Sostenibile – “Bando Horizon 2020”. Questa è stata realizzata in collaborazione tra Digitalcomoedia, attiva da anni sul mercato dei contenuti digitali avanzati, CNR ITABC - Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Beyond, una startup innovativa, e il Parco Archeologico di Paestum.

Il prodotto si propone di introdurre nel percorso interpretativo del Museo elementi di spettacolarizzazione, coinvolgendo l'utente in un viaggio nel tempo, alla scoperta delle diverse storie associate a un manufatto, a un'opera d'arte e a personaggi del passato. La strategia di coinvolgimento si basa su un approccio interattivo centrato sugli utenti, che sfrutta le tecniche di *gamification* e *rewarding* e consente l'interazione con attori digitali, ambasciatori di ogni epoca e luogo, percepiti dall'utente in modo realistico durante l'esperienza. La piattaforma **ArkaeVision** si integrerà all'interno del percorso di visita, diventando uno strumento di approfondimento delle tematiche trattate nel Museo e nel Parco Archeologico.

Altro punto di forza di **ArkaeVision** è la possibilità di personalizzazione dell'esperienza, consentendo di proporre i contenuti culturali in funzione del singolo destinatario, dei suoi interessi, delle sue attitudini e delle sue specifiche modalità di visita. La piattaforma sarà in grado di adeguare l'erogazione dei suoi contenuti virtuali, nonché adattare la modalità di effettuazione dell'esperienza in base alla profilazione di utenti (turisti adulti, bambini e adolescenti, esperti e appassionati, etc.), effettuata preliminarmente.

Il progetto sviluppato ha riguardato il *Tempio di Hera II* e la *Tomba del Tuffatore*.

In **ArkaeVision Archeo** l'utente, indossando un visore immersivo, si ritrova nel tempio dedicato a Hera II, nella prima metà del V secolo a.C.; egli durante l'esperienza interagisce con un attore digitale, la sacerdotessa Ariadne, che lo accompagnerà in un viaggio interattivo attraverso i riti, i miti ed i manufatti architettonico/artistici della città magno-greca.

In **ArkaeVision Art** il visitatore si pone davanti alla celebre Tomba del Tuffatore, e, con un smart device (tablet/smartphone/visore), può osservare i personaggi che sono raffigurati sulle lastre “prendere vita” - attraverso tecniche digitali di animazione - e raccontare quello che avveniva nel convivio. Alla fine di ogni lastra, prima di passare alla successiva, la comparsa di metadati permetterà di contestualizzare ed interpretare i dati emersi dallo *storytelling* legato all'esperienza.